

# Napoli *Cultura*

IL FESTIVAL

## C'è "Salerno Letteratura" 7 giorni nel nome di Kafka

di Bianca De Fazio

Centoquaranta ospiti italiani e internazionali per l'edizione numero 12 di "Salerno Letteratura Festival", che si inaugura domani e per una settimana trasformerà il centro storico di Salerno in un laboratorio culturale, in un palcoscenico sul quale porre "Le domande giuste" (questo il titolo della manifestazione) agli scrittori, ai lettori, agli intellettuali che interverranno alla kermesse dedicata a Franz Kafka nel centenario della sua morte. «Non c'era certo bisogno di questo centenario per ricordare Kafka. Per fortuna, non ha mai smesso di essere letto, amato, interpretato, non di rado più o meno felicemente travisato, come sempre succede ai pochissimi cui capita di diventare un aggettivo - spiega Gennaro Carillo, condirettore artistico del festival - Per molti versi, Kafka resta un enigma. Tanto più abissale, quanto più la sua scrittura appare di una chiarezza abbacinante». E Paolo Di Paolo, anch'egli alla guida artistica della kermesse, aggiunge: «La città avrà un'atmosfera kafkiana, ma privilegiando il lato ilare e giocoso di Kafka, la sua visionarietà. Le sue parole e i nuclei delle sue grandi storie animeranno gli spazi, i vicoli, e renderanno Salerno, in questi giorni, un luogo molto letterario». Poi tornando al titolo Carillo puntualizza: «Le doman-

Da domani la rassegna diretta da Paolo Di Paolo e Gennaro Carillo: un omaggio al centenario dello scrittore con 140 ospiti internazionali. Diego De Silva: "La realtà sa essere ridicola"

di giuste vuol essere anche un titolo provocatorio: dove tutti presumono di avere la risposta giusta, è necessario restituire valore all'atto di dubitare, di interrogare e di interrogarsi». E per farlo Salerno invita nei siti del suo festival scrittori e protagonisti della vita culturale non solo italiana: eccoli, in ordine sparso: Goffredo Buccini, Walter Siti, Aldo Schiavone, Irvine Welsh, Roberto Esposito, Carlo Massarini, Daria Bignardi, Eva Cantarella, Carlo Galli, Antonio Franchini, Cristina Battocletti, Eliana Liotta, Mauro Covacich, Antonio Moresco, Marcello Flores, Sandra Petrigiani, Maria Grazia Calandrone, Gabriel Zuchtriegel, Donatella Di Cesare, Jennifer Guerra, Karima Moual, Piero Dorfler, Serena Bortone, Roberto Esposito, Ivano Dionigi, Maurizio Ferraris, Giulia Sissa, Vera Gheno, Marco Lodoli, Michele Masneri, Laura Pugno, Simonetta Fiori, Anna Foa, Gabriele Pedullà, Nadia Urbinati, Antonio Spadaro, Eraldo Affinati, Gabriella Caramore, Luca Crescenzi, Vincenzo Trione, Alessandro Giammei, Edmondo

di domande a loro modo ultime e votate allo scacco - a rimanere senza risposta - nel momento stesso in cui vengono poste. Ma sono domande giuste. E lo sono proprio perché fanno ridere. Perché la realtà sa essere ridicola. E il riso non di rado sottintende un disagio davanti ai brutti tiri che la realtà ci gioca. Ed è dal disagio che nasce la letteratura» spiega De Silva. Per il programma completo della kermesse non si può che rimandare al sito [www.salernoletteratura.com](http://www.salernoletteratura.com), ma intanto val la pena sottolineare che alle tradizionali sezioni del festival (Finzioni, Classica, Filosofia, Graphic Novel, Spazio Ragazzi, Poteri, Sguardi sul mondo attuale) quest'anno si aggiungono il racconto della scienza (con scienziati che si confrontano con i profili umanistici della ricerca) e Giustizia (incentrata sul rapporto tra giurisdizione penale e politica).

Bruti Liberati, Giancarlo De Cataldo, Barbara Alberti, Filippo Ceccarelli, Eric Chevillard, Mark O'Connell, Andrea Graziosi, Tatiana Salem Levy, Giorgio Simonelli e moltissimi altri. Se c'è uno scrittore che da sempre accompagna il Salerno Letteratura Festival a lui è stata affidata, quest'anno, la prolusione: Diego De Silva, che (oltre che presentare il suo nuovo libro e dialogare con Eva Cantarella) ha scelto di puntare su "Le risposte impossibili", titolo che facendo eco a quello della kermesse lo sdrammatizza: «È nel segno del riso che questa prolusione inanella una batteria

## Positano "Mare, Sole e Cultura": si parte alle 21 con Piperno



▲ Scrittore Alessandro Piperno

di Pier Luigi Razzano

Nel nome di Kafka e del suo immortale capolavoro. Positano "Mare, Sole e Cultura" giunge alla trentaduesima edizione e dedica il tema di quest'anno alla "Metamorfosi". La rassegna, tra le più longeve in Italia, ideata da Enzo D'Elia, riparte questa sera alle 21 in una delle location più suggestive come Palazzo Murat. A discutere intorno al concetto di "Destini ineluttabili" lo scrittore Alessandro Piperno, curatore della storica collana de "I Meridiani" che quest'anno ha dedicato a Kafka una nuova traduzione e curata dai racconti e dei romanzi in corso d'opera: con lui la responsabile della narrativa italiana di Mondadori, Marilena Rossi. Piperno, già Premio Strega, è tornato da poco in libreria con "Aria di famiglia" (Mondadori), storia del professor Sacerdoti chiuso nel suo rigore accademico, che vive tra studio e lezioni, ostile nei confronti del mondo, al limite della misantropia, fin quando si ritrova affidato Noah Meisner, un ragazzino silenzioso. Positano "Mare, Sole e Cultura" prosegue poi il 20 giugno in piazza Flavio Gioia con una serata dedicata a "La poetica dell'arte" a cura della ballerina Alessandra Cellentano, autrice del recente "Chiamatemi maestra" (Mondadori). I successivi appuntamenti sono con Luca Bianchini con una serata, il 27 giugno, dal titolo "Evoluzioni in gallo", infatti con il suo romanzo, "Il cuore è uno zingaro" (Mondadori), ha dimostrato come possano convivere la commedia e il giallo più intricato. Dopo Bianchini, il 4 luglio, ancora in piazza Flavio Gioia, è la volta di Valentina Ghetti, autrice del fortunato romanzo "Aura" (Mondadori), storia di una ragazza ribelle di due mila anni fa, ambientata negli anni dello scontro tra Marco Antonio e l'imperatore Augusto. Si prosegue il 10 luglio con l'economista Carlo Cottarelli, ultimo appuntamento il 12 luglio con lo storico dj e presentatore Daniele Bossari. Tutti gli incontri sono a ingresso gratuito. Per informazioni [www.maresolecultura.it](http://www.maresolecultura.it)

Stazione marittima

## E a Napoli Città Libro si parla di "ri-generazioni"

Tre giorni di Salone del libro. tre giorni di Napoli Città Libro. Da oggi a domenica nella Stazione marittima, dove a tagliare il nastro della manifestazione sarà, alle 11.30, il sindaco Gaetano Manfredi, insieme al coordinatore delle Politiche culturali del Comune Sergio Locorotolo e agli editori Alessandro Polidoro e Rosario Bianco (rispettivamente presidente e vicepresidente dell'associazione Liber@Arte che organizza l'evento). Sono 136 gli editori che hanno deciso di esporre qui i titoli più recenti dei loro cataloghi e di portare a Napoli i loro autori. Sigle editoriali locali e nazionali, come Bompiani, E/O, Einaudi, Fandango, Feltrinelli, Guanda, Marsilio, La nave di Teseo, Mondadori, Solferino, Sperling&Kupfer. La quinta edizione della kermesse tiene fede alla tradizione che prevede il gemellaggio con gli scrittori di un Paese straniero e stavolta

si è scelta l'Albania, con Durazzo come città ospite, e la presenza di tre autori albanesi tradotti in Italia: Loer Kume, Denata Ndreca e Blerina Suta. Altri ospiti internazionali sono Prieto Bernardi, Victor Diusaba e Daniela Saldana Paris. Tutti chiamati ad offrire un contributo al tema della manifestazione.

Scrittore Maurizio Braucci, oggi dialoga con Giuliana Covella



che quest'anno è dedicata alle Ri-Generazioni, un tema proposto con l'obiettivo di avviare un'esplorazione inedita, un diverso punto di vista sul processo di crescita e rinnovamen-



▲ Lettori Un recente festival della lettura

to culturale del Mezzogiorno e di tutto il Paese. Un tema declinato attraverso cinque isole tematiche: Generi, Visioni, Generazioni, Cognizioni e Nuove memorie. Nel programma (che si può trovare completo su [www.napolicitatilibro.it](http://www.napolicitatilibro.it)) c'è spazio per autori come Maurizio Braucci (oggi con Giuliana Covella alle 14), Lorenzo Marone, Attilio Bolzoni, Angelo Petrella, Vladimiro Bottonne, Vincenza Alfano, Nicola Gratteri, per citare solo alcuni tra quanti sono in programma oggi. Per domani, poi, sarà la volta, tra gli altri, di Andrea di Consoli, Roberto Faenza, Mimmo Jodice. Mentre domenica si va dagli incontri con Massimiliano Gallo a quelli con padre Paolo Bruna, Donatella Trotta, Brunella Schisa e Marco Zurzolo che presenta il suo racconto formato musicasetta "Dint o' sicuro", con gli scugnizzi della scuola di teatro "La Scugniz-

zeria". Tra gli ospiti internazionali, Isabela Prieto Bernardi presenta "Historias de la Bernardi", un percorso di ricostruzione della memoria tra l'Italia e la Colombia (domenica, sala Urania ore 11); il giornalista e scrittore Victor Diusaba, autore del libro "Las crónicas del diez", condurrà il pubblico in un percorso che racconta, tra realtà e finzione, il rapporto che Diego Armando Maradona ebbe con Cali e la Colombia; Diusaba dialogherà con il giornalista Pier Paolo Pelino (domenica, ore 10, sala Urania); Daniel Saldana Paris, pluripremiato poeta, saggista e romanziere, considerato uno dei più importanti scrittori messicani contemporanei, presenterà il suo romanzo "Il ballo e l'incendio", tradotto da Giulia Zavagna e in uscita per Polidoro (domenica, ore 12, sala Urania), dialogando con Andrea Pezzè. - b.d.f.

© RIPRODUZIONI RISERVATE